

SINAAF, un passo avanti

Il nuovo Sistema Informativo Nazionale degli Animali d’Affezione utile a garantire i diritti di proprietà, il benessere animale, a contrastare l’abbandono e a programmare interventi di sanità pubblica veterinaria

È stato detto molte volte che un sistema di anagrafe dei cani centralizzato è la solida base di tutte le azioni finalizzate alla prevenzione del randagismo e il nuovo Sistema Informativo Nazionale degli Animali d’Affezione (SINAAF) rappresenta un enorme passo in avanti per la gestione dei dati relativi agli animali da affezione (cani, gatti e furetti) ma anche dei proprietari, dei medici veterinari e delle strutture di detenzione. Il nuovo ed efficace sistema, creato dal Ministero della Salute in collaborazione con l’IZS AM, è stato realizzato con obiettivo di garantire i diritti di proprietà, di tutelare il benessere animale e di contrastare l’abbandono degli animali. Inoltre permette di programmare, mediante l’elaborazione di indicatori statistici, anche gli interventi di sanità pubblica veterinaria finalizzati alla prevenzione delle malattie e del randagismo.

Area ad accesso pubblico,
Sezione informativa
(Campagne e opuscoli,
Normativa, News, Faq),
Ricerca e visualizzazione
dei dati su un animale e
relativo passaporto sono
alcune delle caratteristiche
del nuovo portale Nazionale
dell’Anagrafe degli Animali

Gli obiettivi, non solo condivisibili ma anche attesi, sono stati illustrati ai componenti del tavolo veterinario nel corso della riunione convocata a Lungotevere Ripa: condivisione di dati, informazioni, funzionalità e componenti infrastrutturali per conseguire una maggior efficienza nell’evoluzione del sistema di anagrafe degli animali d’affezione ed incrementarne la capacità di governance complessiva, creazione di flussi di lavoro inter-funzionali tra Regione, Servizi Veterinari e Ministero della Salute, garantendo la piena autonomia delle Regioni dotate di nodo applicativo, costituzione del registro delle Associazioni Animaliste e standardizzazione delle modalità operative, definizione delle procedure di gestione degli animali nelle situazioni di emergenza, mettere a disposizione dei cittadini una piattaforma informativa mediante la quale sia possibile erogare dei servizi a valore aggiunto. Anche le caratteristiche tecniche e le aree funzionali del nuovo portale Nazionale dell’Anagrafe degli Animali sono state descritte nel corso della riunione: Area ad accesso pubblico, Sezione informativa (Campagne e opuscoli, Normativa, News, Faq), Ricerca e visualizzazione dei dati su un animale e relativo passaporto, Ricerca e visualizzazione dei dati su una struttura veterinaria, Segnalazioni del cittadino, Accesso diretto alle anagrafi regionali. È stata prevista anche una sezione per gli Indicatori statistici, gli Indicatori sull’andamento della popolazione e quelli di controllo del randagismo. In coerenza con le esigenze e le abitudini attuali sono

state realizzate anche due versioni Mobile App (iOS, Android). Per l’interfacciamento con il nuovo sistema nazionale saranno disponibili due diverse modalità: utilizzo diretto del front end web per le regioni non dotate di nodo applicativo e cooperazione applicativa tramite Web Services, per le regioni dotate di nodo applicativo. È evidente come il nuovo sistema copra tutte gli ambiti correlati alla realtà degli animali da affezione, una realtà in continua evoluzione e espansione che deve poter contare su strumenti veloci e aggiornamenti continui, annullando quei ritardi e vuoti che favoriscono comportamenti irresponsabili e reati. Infine ma non per importanza, sistema informativo nazionale costituisce la base informativa per lo sviluppo di nuove piattaforme software: Farmaco sorveglianza sugli animali d’affezione, Cartella clinica elettronica (come previsto dalla dematerializzazione, semplificazione, trasparenza, efficacia ed economicità costituisce un servizio a valore aggiunto erogato dal Ministero della Salute nei confronti dei cittadini), Registro tumori ed emissione centralizzata del passaporto.



PERCHÉ UN’ANAGRAFE NAZIONALE?

Il Sistema Informativo potrà consentire di migliorare la governance complessiva del settore e favorirà la collaborazione tra il Ministero stesso, i Servizi Veterinari, le Associazioni animaliste e le Regioni

Per anni ci siamo battuti per la diffusione capillare della cultura del possesso responsabile. Cani, gatti, furetti, compagni del nostro quotidiano ci impongono regole e responsabilità. Possederli significa conoscere le loro caratteristiche e-tologiche, le loro necessità, prendersene cura, non abbandonarli.

Per questo abbiamo chiesto ai possessori di approfondire le proprie conoscenze, abbiamo preteso che sentissero e comprendessero il “peso” della responsabilità. Non si poteva fare altrimenti. Molto è stato fatto, ma tanto c’è da fare ancora. I dati sul randagismo, in particolare nelle regioni del sud dicono chiaramente che l’opera non è conclusa. Quando si chiede tanto, inoltre, occorre dare altrettanto.

È compito del Ministero della salute fornire gli strumenti, come in passato abbiamo fatto con il patentino, collaborando con la FNOVI affinché i possessori comprendessero a pieno cosa significhi prendersi cura di un animale. È compito del Ministero della salute offrire spunti validi, elementi di supporto, momenti di confronto. È compito del Ministero, soprattutto, dare l’esempio.

Per questo abbiamo prima immaginato e poi realizzato insieme all’IZS dell’Abruzzo e del Molise il Sistema Informativo Nazionale degli Animali d’Affezione (SINAAF), un’anagrafe centralizzata e informatizzata per tutelare il benessere dei nostri animali da compagnia, garantire i diritti di proprietà e agevolare la lotta all’abbandono. Oltre a fornire un valido strumento ai cittadini per l’identificazione e il rintraccio dei propri animali in caso di smarrimento, il SINAAF ci consentirà di migliorare la governance complessiva del settore e favorirà la collaborazione tra il Ministero stesso, i Servizi Veterinari, le Associazioni animaliste e le Regioni, che pur possedendo già un’anagrafe regionale e mantenendo comunque la propria autonomia, mi auguro aderiranno velocemente al progetto mettendo a disposizione le proprie informazioni. I dati, che saremo in grado di raccogliere con il nuovo sistema, ci consentiranno anche di programmare in modo più efficace gli interventi di sanità pubblica veterinaria, rafforzando il sistema di prevenzione delle malattie e il contrasto del randagismo. Come ricordava anche la FNOVI, il nuovo sistema rappresenta anche la base digitale per lo sviluppo di nuove piattaforme software: quella per la farmaco sorveglianza sugli animali d’affezione, per la cartella clinica elettronica, per il registro tumori ed per l’emissione centralizzata del passaporto. Elementi che rappresentano un ulteriore passo in avanti verso la cura e il controllo dei nostri amici a quattro zampe e che nel SINAAF trovano finalmente un concreto ed utile punto di partenza.

Silvio Borrello
Direttore Generale
Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Ministero della Salute